

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

(ai sensi del comma 3, art. 26, D.Lgs. 81/08)

1 ANAGRAFICA DEL CONTRATTO

1.1 Anagrafica del committente e informazioni sul contratto

Ragione sociale committente	AIMAG SPA Via Maestri del lavoro, 38 - Mirandola (MO)
Sede ove si eseguono le attività oggetto del contratto	Impianto di compostaggio di Fossoli, Via Valle n. 21 – 41012 - Carpi Impianto Biometano e Compostaggio Via Ceresa 10/A - 41034 - Finale Emilia - MO Discarica di Fossoli Via Valle 21 – Fossoli di Carpi - MO Discarica di Medolla Via Campana 16 – Medolla - MO Discarica di Mirandola Via Belvedere 5/c – Mirandola – MO
Referente del contratto	Ing. Simone Fumi Tel. 0535-28321 Cell. 331-677 6539 E- Mail: simone.fumi@aimag.it Dott.ssa Antonella Caprucci Tel. 0535-28386 Cell. 320-434 5306 E- Mail: antonella.caprucci@aimag.it
Referente operativo contratto	Sig. Giorgio Goldoni Tel. 0535-28331 Cell. 327-440 8595 E- Mail: giorgio.goldoni@aimag.it Sig. Marcello Meschieri Tel. 0535-28385 Cell. 335-128 9275 E- Mail: marcello.meschieri@aimag.it Ing. Roberto Caviglia Cell. 339-750 6035 E- Mail: roberto.caviglia@aimag.it
Rappresentante del D.D.L. committente (a.3,c.2,DPR177/111)	Non sono previste attività in spazi confinati
Oggetto del contratto	☐ Lavori di: ☒ Servizio di: GUARDIANIA, VIGILANZA ARMATA E VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO LE SEDI DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI AIMAG S.p.A. ☐ Fornitura di:
Tempistica per la realizzazione delle attività contrattuali	Periodo previsto di esecuzione del contratto: febbraio 2025-febbraio 2027 (o ad esaurimento dell'importo contrattuale) Giorni della settimana ed orari in cui sono svolte le attività: come previsto dallo ART. 3 - QUANTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO del capitolato speciale d'appalto.

1.2 Anagrafica dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

1.2.1 Impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Ragione sociale impresa			
Sede legale impresa	Indirizzo:		
	Tel.:	Fax:	E-mail:

1.2.2 Presenza di subappaltatori autorizzati (o sub-affidatari)

- ☒ Non sono previsti subappalti
- ☐ Vengono autorizzati i seguenti subappalti:

Impresa/lavoratore autonomo	Attività

Per la gestione del subappalto vedere paragrafo 4.5.

2 INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI PREVISTI NEL CONTRATTO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE

2.1 Documentazione messa a disposizione dalla committenza

In applicazione dell'art. 26 comma 1 lett b) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., il datore di lavoro committente, ha fornito alla ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

- ☒ le dettagliate informazioni sui rischi presenti negli ambienti previsti nel contratto, sotto la giuridica disponibilità di AIMAG di cui al mod. DUVRI.01;
- ☒ le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione ai rischi presenti, di cui al mod. DUVRI.01;
- ☒ planimetrie delle aree dove si deve svolgere l'attività definita nel contratto, con le indicazioni ed i riferimenti per la gestione delle emergenze;
- ☐ ulteriori indicazioni (specificare):
 planimetria dei percorsi di ronda

2.2 Documentazione messa a disposizione dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice/il lavoratore autonomo ha messo a disposizione del datore di lavoro committente:

- ☐ documento riportante i rischi specifici introdotti dalle attività dell'impresa/lavoratore autonomo negli ambienti/aree di lavoro del committente e le relative Misure di protezione e Prevenzione (mod. DUVRI.02);
- ☐ DVR (Documento di Valutazione dei Rischi);
- ☐ POS (Piano Operativo della Sicurezza);
- ☐ ulteriori indicazioni (specificare):

Le dettagliate informazioni del committente e dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo possono essere altresì condivise ed eventualmente integrate in specifico sopralluogo congiunto tra le parti, da effettuare negli ambienti/aree di lavoro oggetto dell'attività contrattuale prima dell'avvio della stessa; gli esiti di tale sopralluogo sono sintetizzati in specifico verbale di contestualizzazione e coordinamento (mod. DUVRI.04).

3 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E LE RELATIVE MISURE COMPORTAMENTALI E DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

3.1 Individuazione dei potenziali rischi da interferenza

Ci sono rischi da interferenza?

☐ No, non sono presenti rischi da interferenza per i seguenti motivi:

- ☐ le attività della committenza o dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo sono sfalsate nello spazio e/o nel tempo, eliminando in tal modo i rischi

☐

Con tali motivazioni si conclude l'analisi dei rischi da interferenza. La stima dei relativi costi per la sicurezza (vedi par.5) non risulta dovuta.

☒ Sì, l'attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo può interferire con le attività e/o impianti e/o attrezzature.

I rischi dovuti a tali interferenze sono descritti al paragrafo successivo.

3.2 La valutazione dei rischi da interferenza e le relative Misure Comportamentali e di Prevenzione e Protezione da adottare

3.2.1 Rischi da interferenza residuali e Misure di Prevenzione e Protezione Impianto di Compostaggio di Fossoli

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	GUARDIANIA, VIGILANZA ARMATA E VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO LE SEDI DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI AIMAG S.p.A.
Area di svolgimento attività	Impianto di Compostaggio di Fossoli

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☒ Accesso di automezzi con conducent e del fornitore ai luoghi del committent e/ accesso e transito pedonale di personale del fornitore	☒ Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore	2 x 4 = 8	☐ Accedere alle aree del Committente nel rispetto del "Regolamento Accessi" e/o dei percorsi indicati nelle planimetrie relative ☒ Rispettare i limiti di velocità (minore di 15 km/h) ☒ Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale ☐ In caso di manovre critiche o con scarsa visibilità, farsi coadiuvare da una persona a terra ☐ In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune, predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro ☐ Segnalare l'altezza delle strutture sotto cui devono transitare i mezzi ☐ Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI ☒ Non sostare dietro gli automezzi in sosta ed in manovra e nelle aree di deposito materiali ☐ Ulteriori MPP:	F
	☒ Investimento personale del fornitore da parte di mezzi del committente o di altri fornitori	2 x 4 = 8		C/F C/F
	☒ Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte del fornitore	2 x 4 = 8		C/F
	☒ Urti, contatti, del mezzo del fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro committente (del committente o altri fornitori)	2 x 2 = 4		F
	☒ Urti, contatti, del mezzo del committente con mezzi del fornitore	2 x 2 = 4		C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☐ Accesso di personale del fornitore/terzi ai luoghi del committente con trasporto di elementi ingombranti e presenza di personale del committente o persone terze	☐ Urti, contatti degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro		☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori ☐ Movimentare solamente carichi compatibili per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo ☐ Prevedere la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante ☐ Impegnare le zone di carico/scarico solo quando non sono utilizzate da altri soggetti ☐ Non sostare nelle aree di deposito materiali ☐ Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	
	☐ Urti, contatti degli elementi movimentati da altri fornitori presenti nei luoghi di lavoro con lavoratori del fornitore principale			
☐ Lavorazioni in quota o lontane dal suolo	☐ Caduta materiale dall'alto con rischio di colpire personale sottostante.		☐ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale o della viabilità interna, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione ☐ Indossare adeguati DPI ☐ Prevedere la presenza di idonei Dispositivi di Protezione Collettiva o ancoraggi anticaduta ☐ Condividere procedure di accesso in copertura e di utilizzo linee vita/ancoraggio prima di accedere ☐ Accesso consentito solamente a personale adeguatamente formato	
	☐ Caduta del lavoratore		☐ Non utilizzare apprestamenti di fortuna per alzarsi dal suolo. ☐ Utilizzare solo attrezzature conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza ☐ Ulteriori MPP:	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☐ Lavorazioni in quota con utilizzo di P.L.E., ☐ Lavorazioni con l'utilizzo di altri mezzi: scale e trabattelli.	☐ Ribaltamento mezzo di lavoro con conseguente investimento persone sottostanti		☐ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione ☐ Utilizzare solo mezzi/attrezzature conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza ☐ Consentire l'utilizzo di mezzi/attrezzature solamente a personale con specifica abilitazione secondo quanto previsto da Accordi Stato Regioni ☐ Non utilizzare apprestamenti di fortuna per lavorazioni lontane dal suolo ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	
☒ lavorazioni in prossimità di vasche, pozze, scavi_	☒ Caduta un buca/vasca ☒ Rischio Asfissia e intrappolamento	2x4= 8	☒ Prevedere la presenza di idonei Dispositivi di Protezione Collettiva o ancoraggi anticaduta. ☐ Segregare le aree di intervento ☐ Prevedere la presenza di personale che vigila sulle lavorazioni ☒ Ulteriori MPP: nell' impianto di compostaggio Fossoli durante la verifica della recinzione perimetrale in zona vasca 4, non salire sul terrapieno e non allontanarsi ad oltre due metri dalla recinzione da verificare.	C
☒ Lavorazioni in presenza di materiali, scarti e rifiuti a terra (chiodi, vetri, ecc).	☒ Tagli	2 x 2 = 4	☒ Utilizzo adeguati DPI ☐ Smaltimento dei rifiuti prodotti ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px=D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☐ Lavori che comportano l'utilizzo di attrezzature o materiali in zone di transito	☐ Rischio di contatto – urti – inciampo per presenza di cavi, materiali o attrezzature in zone di transito		☐ Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi sulle vie di transito e sulle vie di fuga ☐ Delimitare le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	
☐ Lavori su attrezzature ed impianti	☐ Rischi per riattivazione indebita di impianto o attrezzatura temporaneamente disattivato		☐ Verificare la messa in sicurezza degli impianti prima di iniziare le attività ☐ Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici ed ai comandi delle macchine/impianti, applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es: <i>Impianto Fermo per manutenzione</i>) ☐ Divieto di svolgere attività su impianti elettrici in tensione ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	
☐ Lavori in presenza di linee elettriche	☐ Rischio elettrico per contatto con linee elettriche in tensione ☐ aeree ☐ interrate ☐ parti macchine e/o impianti ☐ altro.....		☐ Prima dell'inizio dei lavori disattivare le linee elettriche ☐ Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es: <i>Impianto Fermo per manutenzione</i>) ☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare le linee elettriche. ☐ Fornire planimetrie riportanti l'ubicazione delle linee elettriche ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☐ Presenza di attività rumorose	☐ Rischio rumore: lavorazioni rumorose eseguite nel sito. ☐ Rischio rumore: lavorazioni eseguite dall'appaltatore	3x3=9	☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio ☐ Utilizzare utensili a basso impatto acustico ☐ Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività rumorose residuali ☐ Indossare idonei DPI ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F
☐ Presenza di attività vibratorie	☐ Rischio vibrazioni (specificare) ☒ Rischio biologico per:			
☒ Presenza di rifiuti provenienti da raccolta urbana e agroindustriale	Esposizione ad agenti biologici presenti nei rifiuti non pericolosi trattati; sia in matrice solida, che liquida nelle acque di processo derivato dalle lavorazioni.	2x2 = 4	☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio ☒ Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di cibi/bevande ☒ Ulteriori MPP: rispettare le zone di lavoro autorizzato, le maniglie anche delle porte esterne dei locali di produzione, possono essere imbrattate e generalmente sporche utilizzare guanti e/o igienizzare le mani.	C/F
☒ Presenza di polvere	☒ Rischio inalazione di polveri dovute alle attività di vagliatura compost, transito di mezzi sulla viabilità, operazioni di scarico rifiuti organici e potature, attività di vagliatura e selezione stoccaggio del rifiuto indifferenziato.	3x2=6	☒ Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini chiusi ☒ Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di cibi/bevande ☐ Ulteriori MPP: essendo la presenza di polvere variabile in base alla stagionalità ed alle lavorazioni mantenere sempre a disposizione facciale filtrante FFP2 ed indossarlo in presenza di polvere.	F/C F/C

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☐ Attività di triturazione legno	☐ Rischio cancerogeno: per esposizione a polveri di legno duro aerodisperse durante l'attività di triturazione delle potature conferite nelle zone individuate dalla cartellonistica nell'area di viabilità e all'interno del bio-tunnel.		☐ Segnalare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria ☐ Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di cibi/bevande ☐ Indossare idonei DPI minino facciale FFP2 ☐ Ulteriori MPP:; ☒ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio ☐ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. ☒ Utilizzare sempre gli idonei DPI. ☐ Conservare in appositi contenitori/depositi con accesso consentito solo a personale autorizzato i prodotti chimici utilizzati. ☐ Fornire e consultare le schede di sicurezza del prodotto. ☒ Mantenere efficienti bacini di contenimento e kit assorbenti. ☒ Rispettare le aree di lavoro autorizzate	C/F
☒ Presenza e/o utilizzo di sostanze chimiche o pericolose nell'ambiente di lavoro	☒ Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse: nella zona dell'impianto di digestione anaerobica, può presentarsi la possibilità di presenza di biogas. La composizione qualitativa di massima del biogas prevede la presenza di metano, anidride carbonica, monossido di carbonio e acido solfidrico, ammoniacia. Nelle zone di trattamento del rifiuto biotunnel, capannone 0-1-2-3, è possibile la presenza di vapori di ammoniacia NH ₃ in concentrazioni variabili in funzione del processo di ossidazione del rifiuto stesso, con valori che possono superare il TLV. La presenza di vapori sarà più marcata nella parte alta dei capannoni stessi anche a causa dell'aspirazione presente negli stessi. ☒ Rischio di contatto con acido solforico in caso di fuoriuscita accidentale dai bacini di stoccaggio in prossimità degli scrubber biofiltri.	3x3 = 9		F C/F
Attenersi alle indicazioni del referente del contratto				

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☒ Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di innesco	☒ Rischio di incendio dovuto alle attività del committente (si veda informativa) ☒ Rischio di esplosione: - attività di produzione e sfruttamento biogas; - presenza di percolato	2 x 4 = 8	☒ Evitare la formazione di depositi di materiali infiammabili. ☒ Non fumare all'interno delle aree e degli stabilimenti del Committente. ☒ Mantenere in efficienza tutti i presidi antincendio. ☒ Non utilizzare fiamme libere. ☒ Ulteriori MPP (indicare quali): in caso di incendio utilizzare esclusivamente estintori portatili, è vietato l'uso di idranti e acqua.	F C/F C F F
☒ Presenza aree classificate a rischio esplosione	☒ Rischio di esplosione.	2 x 4 = 8	☒ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio ☒ Verificare la planimetria delle zone ATEX ☒ Divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere ☐ Divieto di utilizzo di apparecchi a e attrezzature che potrebbero determinare inneschi (cellulari...) ☐ Utilizzo di attrezzature antiscintilla ☐ Utilizzo di abbigliamento antistatico ☐ Rispettare le zone di lavoro assegnate e le indicazioni del personale. ☒ Ulteriori MPP: prestare attenzione ai dispositivi di segnalazione automatica dell'impianto. In caso di allarme interrompere la ronda, avvisare il lavoratore reperibile ed attendere il suo arrivo all'ingresso dell'impianto.	C C/F C/F
☐ Presenza di spazi confinati o sospetti di inquinamento	☐ Rischio Asfissia, inalazione sostanze tossiche, intrappolamento (ecc.)		☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni relative alle caratteristiche dello spazio ☐ Accesso consentito solamente a personale adeguatamente formato ☐ Presenza di specifica procedura che definisce le modalità di accesso e di gestione dell'emergenza ☐ Ulteriori MPP:	C/F

3.2.2 Rischi da interferenza residuali e Misure di Prevenzione e Protezione Impianto di Compostaggio di Massa Finalese

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	GUARDIANIA, VIGILANZA ARMATA E VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO LE SEDI DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI AIMAG S.p.A.	
Area di svolgimento attività	Impianto di Compostaggio di Massa Finalese	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☒ Accesso di automezzi con conducenti e del fornitore ai luoghi del committente e/ accesso e transito pedonale di personale del fornitore	☒ Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore	2 x 4 = 8	☐ Accedere alle aree del Committente nel rispetto del "Regolamento Accessi" e/o dei percorsi indicati nelle planimetrie relative ☒ Rispettare i limiti di velocità (minore di 15 km/h) ☒ Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale ☐ In caso di manovre critiche o con scarsa visibilità, farsi coadiuvare da una persona a terra ☐ In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune, predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro ☐ Segnalare l'altezza delle strutture sotto cui devono transitare i mezzi ☐ Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI ☐ Non sostare dietro gli automezzi in sosta ed in manovra e nelle aree di deposito materiali ☐ Ulteriori MPP:	F
	☒ Investimento personale del fornitore da parte di mezzi del committente o di altri fornitori	2 x 4 = 8		C/F C/F
	☒ Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte del fornitore	2 x 4 = 8		
	☒ Urli, contatti, del mezzo del fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro committente (del committente o altri fornitori)	2 x 2 = 4		F
	☒ Urli, contatti, del mezzo del committente con mezzi del fornitore	2 x 2 = 4		C/F C/F C

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px=D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☐ Accesso di personale del fornitore/terzi ai luoghi del committente con trasporto di elementi ingombranti e presenza di personale del committente o persone terze	☐ Urti, contatti degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro		☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori ☐ Movimentare solamente carichi compatibili per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo ☐ Prevedere la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante ☐ Impegnare le zone di carico/scarico solo quando non sono utilizzate da altri soggetti ☐ Non sostare nelle aree di deposito materiali ☐ Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	
	☐ Urti, contatti degli elementi movimentati da altri fornitori presenti nei luoghi di lavoro con lavoratori del fornitore principale			
☐ Lavorazioni in quota o lontane dal suolo	☐ Caduta materiale dall'alto con rischio di colpire personale sottostante.		☐ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale o della viabilità interna, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione ☐ Indossare adeguati DPI ☐ Prevedere la presenza di idonei Dispositivi di Protezione Collettiva o ancoraggi anticaduta ☐ Condividere procedure di accesso in copertura e di utilizzo linee vita/ancoraggio prima di accedere ☐ Accesso consentito solamente a personale adeguatamente formato ☐ Non utilizzare apprestamenti di fortuna per alzarsi dal suolo. ☐ Utilizzare solo attrezzature conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza ☐ Ulteriori MPP:	
	☐ Caduta del lavoratore			

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☐ Lavorazioni in quota con utilizzo di P.L.E., ☐ Lavorazioni con l'utilizzo di altri mezzi: scale e trabattelli.	☐ Ribaltamento mezzo di lavoro con conseguente investimento persone sottostanti		☐ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione ☐ Utilizzare solo mezzi/attrezzature conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza ☐ Consentire l'utilizzo di mezzi/attrezzature solamente a personale con specifica abilitazione secondo quanto previsto da Accordi Stato Regioni ☐ Non utilizzare apprestamenti di fortuna per lavorazioni lontane dal suolo ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	
☐ lavorazioni in prossimità di vasche, pozzetti, scavi_	☐ Caduta un buca/vasca ☐ Rischio Asfissia e intrappolamento		☐ Prevedere la presenza di idonei Dispositivi di Protezione Collettiva o ancoraggi anticaduta. ☐ Segregare le aree di intervento ☐ Prevedere la presenza di personale che vigila sulle lavorazioni ☐ Ulteriori MPP: sono consentite solamente attività all'esterno dei manufatti, con D.P.I. di trattenuta, in caso di attività su aree con presenza di percolato utilizzare sensore multigas.	
☒ Lavorazioni in presenza di materiali, scarti e rifiuti a terra (chiodi, vetri, ecc).	☒ Tagli	2 x 2 = 4	☒ Utilizzo adeguati DPI ☐ Smaltimento dei rifiuti prodotti ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☐ Lavori che comportano l'utilizzo di attrezzature o materiali in zone di transito	☐ Rischio di contatto – urti – inciampo per presenza di cavi, materiali o attrezzature in zone di transito		☐ Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi sulle vie di transito e sulle vie di fuga ☐ Delimitare le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	
☐ Lavori su attrezzature ed impianti	☐ Rischi per riattivazione indebita di impianto o attrezzatura temporaneamente disattivato		☐ Verificare la messa in sicurezza degli impianti prima di iniziare le attività ☐ Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici ed ai comandi delle macchine/impianti, applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es: <i>Impianto Fermo per manutenzione</i>) ☐ Divieto di svolgere attività su impianti elettrici in tensione ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	
☐ Lavori in presenza di linee elettriche	☐ Rischio elettrico per contatto con linee elettriche in tensione ☐ aeree ☐ interrate ☐ parti macchine e/o impianti ☐ altro.....		☐ Prima dell'inizio dei lavori disattivare le linee elettriche ☐ Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es: <i>Impianto Fermo per manutenzione</i>) ☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare le linee elettriche. ☐ Fornire planimetrie riportanti l'ubicazione delle linee elettriche ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☐ Presenza di attività rumorose	☐ Rischio rumore: lavorazioni rumorose eseguite nel sito. ☐ Rischio rumore: lavorazioni eseguite dall'appaltatore	3x3=9	☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio ☐ Utilizzare utensili a basso impatto acustico ☐ Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività rumorose residuali ☐ Indossare idonei DPI ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F
☐ Presenza di attività vibratorie	☐ Rischio vibrazioni (specificare)			
☒ Presenza di rifiuti provenienti da raccolta urbana e agroindustriale	☒ Rischio biologico per: Esposizione ad agenti biologici presenti nei rifiuti non pericolosi trattati; sia in matrice solida, che liquida nelle acque di processo derivato dalle lavorazioni.	2x2 = 4	☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio ☒ Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di cibi/bevande ☒ Ulteriori MPP: rispettare le zone di lavoro autorizzato, le maniglie anche delle porte esterne dei locali di produzione, possono essere imbrattate e generalmente sporche utilizzare guanti e/o igienizzare le mani.	C/F C/F
☒ Presenza di polvere	☒ Rischio inalazione di polveri dovute alle attività di vagliatura compost, transito di mezzi sulla viabilità, operazioni di scarico rifiuti organici e potature, attività di vagliatura e selezione stoccaggio del rifiuto indifferenziato.	3x2 = 6	☒ Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini chiusi ☒ Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di cibi/bevande ☒ Ulteriori MPP: essendo la presenza di polvere variabile in base alla stagionalità ed alle lavorazioni mantenere sempre a disposizione facciale filtrante FFP2 ed indossarlo in presenza di polvere.	F/C F/C F/C

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☒ Presenza e/o utilizzo di sostanze chimiche o pericolose nell'ambiente di lavoro	☒ Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse: nella zona dell'impianto di digestione anaerobica, può presentarsi la possibilità di presenza di biogas. La composizione qualitativa di massima del biogas prevede la presenza di metano, anidride carbonica, monossido di carbonio e acido solfidrico, ammoniacale. Nelle zone di trattamento del rifiuto capannone 500-600-700-800, è possibile la presenza di vapori di ammoniaca NH ₃ in concentrazioni variabili in funzione del processo di ossidazione del rifiuto stesso, con valori che possono superare il TLV. La presenza di vapori sarà più marcata nella parte alta dei capannoni stessi anche a causa dell'aspirazione presente negli stessi.	3x3 = 9	☒ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio ☐ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. ☒ Utilizzare sempre gli idonei DPI. ☐ Conservare in appositi contenitori/depositi con accesso consentito solo a personale autorizzato i prodotti chimici utilizzati. ☐ Fornire e consultare le schede di sicurezza del prodotto.	C/F F C/F
	☒ Rischio di contatto con acido solforico in caso di fuoriuscita accidentale dai bacini di stoccaggio in prossimità degli scrubber biofiltri.	3x4 = 12	☒ Mantenere efficienti bacini di contenimento e kit assorbenti. ☐ Rispettare le aree di lavoro autorizzate ☒ Ulteriori MPP (indicare quali): Attenersi alle indicazioni del referente del contratto. Rispettare il percorso di ronda previsto.	C F
☒ Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di innesco	☒ Rischio di incendio dovuto alle attività del committente (si veda informativa) ☒ Rischio di esplosione: - attività di produzione e sfruttamento biogas; - presenza di percolato	2 x 4 = 8	☐ Evitare la formazione di depositi di materiali infiammabili. ☒ Non fumare all'interno delle aree e degli stabilimenti del Committente. ☒ Mantenere in efficienza tutti i presidi antincendio. ☒ Non utilizzare fiamme libere. ☒ Ulteriori MPP (indicare quali): in caso di incendio utilizzare esclusivamente estintori portatili, è vietato l'uso di idranti e acqua.	F C/F C F F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☒ Presenza aree classificate a rischio esplosione	☒ Rischio di esplosione.	2 x 4 = 8	☒ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio ☒ Verificare la planimetria delle zone ATEX ☒ Divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere ☐ Divieto di utilizzo di apparecchi a e attrezzature che potrebbero determinare inneschi (cellulari...) ☐ Utilizzo di attrezzature antiscintilla ☐ Utilizzo di abbigliamento antistatico ☐ Rispettare le zone di lavoro assegnate e le indicazioni del personale. ☒ Ulteriori MPP: prestare attenzione ai dispositivi di segnalazione automatica dell'impianto. In caso di allarme interrompere la ronda, avvisare il lavoratore reperibile ed attendere il suo arrivo all'ingresso dell'impianto.	C C C/F C/F
☐ Presenza di spazi confinati o sospetti di inquinamento	☐ Rischio Asfissia, inalazione sostanze tossiche, intrappolamento (ecc.)		☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni relative alle caratteristiche dello spazio ☐ Effettuare formazione del personale dell'impresa/lavoratore autonomo sullo specifico spazio ☐ Accesso consentito solamente a personale adeguatamente formato ☐ Presenza di specifica procedura che definisce le modalità di accesso e di gestione dell'emergenza ☐ Autorizzare l'accesso tramite compilazione del modulo Mod. SC1.1 - Modulo autorizzazione ingresso in spazi confinati Redazione ☐ Ulteriori MPP:	

3.2.3 Rischi da interferenza residuali e Misure di Prevenzione e Protezione Discarica di Medolla, Mirandola e Fossoli di Carpi

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	GUARDIANIA, VIGILANZA ARMATA E VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO LE SEDI DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI AIMAG S.p.A.
Area di svolgimento attività	Discarica di Medolla, Mirandola e Fossoli di Carpi

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☒ Accesso di automezzi con conducente del fornitore ai luoghi del committente/ accesso e transito pedonale di personale del fornitore	☒ Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore	2 x 4 = 8	☐ Accedere alle aree del Committente nel rispetto del "Regolamento Accessi" e/o dei percorsi indicati nelle planimetrie relative ☒ Rispettare i limiti di velocità (minore di 15 km/h) ☒ Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale ☐ In caso di manovre critiche o con scarsa visibilità, farsi coadiuvare da una persona a terra ☐ In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune, predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro ☐ Segnalare l'altezza delle strutture sotto cui devono transitare i mezzi ☐ Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI ☐ Non sostare dietro gli automezzi in sosta ed in manovra e nelle aree di deposito materiali ☐ Ulteriori MPP:	C/F
	☒ Investimento personale del fornitore da parte di mezzi del committente o di altri fornitori	2 x 4 = 8		C/F
	☒ Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte del fornitore	2 x 4 = 8		
	☒ Urli, contatti, del mezzo del fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro committente (del committente o altri fornitori)	2 x 2 = 4		
	☒ Urli, contatti, del mezzo del committente con mezzi del fornitore	2 x 2 = 4		

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☐ Accesso di personale del fornitore/terzi ai luoghi del committente con trasporto di elementi ingombranti e presenza di personale del committente o persone terze	☐ Urti, contatti degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro	2 x 4 = 8	☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori ☐ Movimentare solamente carichi compatibili per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo ☐ Prevedere la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante ☐ Impegnare le zone di carico/scarico solo quando non sono utilizzate da altri soggetti ☐ Non sostare nelle aree di deposito materiali ☐ Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	C F F F C/F
	☐ Urti, contatti degli elementi movimentati da altri fornitori presenti nei luoghi di lavoro con lavoratori del fornitore principale	2 x 4 = 8		
	☐ Caduta materiale dall'alto con rischio di colpire personale sottostante.	2 x 4 = 8	☐ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale o della viabilità interna, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione ☐ Indossare adeguati DPI ☐ Prevedere la presenza di idonei Dispositivi di Protezione Collettiva o ancoraggi anticaduta ☐ Condividere procedure di accesso in copertura e di utilizzo linee vita/ancoraggio prima di accedere ☐ Accesso consentito solamente a personale adeguatamente formato	C/F F C C/F C
	☐ Lavorazioni in quota o lontane dal suolo ☐ Caduta del lavoratore	2 x 4 = 8	☐ Non utilizzare apprestamenti di fortuna per alzarsi dal suolo. ☐ Utilizzare solo attrezzature conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza ☐ Ulteriori MPP:	F F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☐ Lavorazioni in quota con utilizzo di P.L.E., ☐ Lavorazioni con l'utilizzo di altri mezzi: scale e trabattelli.	☐ Ribaltamento mezzo di lavoro con conseguente investimento persone sottostanti		☐ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione ☐ Utilizzare solo mezzi/attrezzature conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza ☐ Consentire l'utilizzo di mezzi/attrezzature solamente a personale con specifica abilitazione secondo quanto previsto da Accordi Stato Regioni ☐ Non utilizzare apprestamenti di fortuna per lavorazioni lontane dal suolo ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	
☐ lavorazioni in prossimità di vasche, pozzetti, scavi_ ☒ Lavorazioni in presenza di materiali, scarti e rifiuti a terra (chiodi, vetri, ecc).	☐ Caduta un buca/vasca ☐ Rischio Asfissia e intrappolamento ☒ Tagli	2 x 2 = 4	☐ Prevedere la presenza di idonei Dispositivi di Protezione Collettiva o ancoraggi anticaduta. ☐ Segregare le aree di intervento ☐ Prevedere la presenza di personale che vigila sulle lavorazioni ☐ Ulteriori MPP ☒ Utilizzo adeguati DPI ☐ Smaltimento dei rifiuti prodotti ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☐ Lavori che comportano l'utilizzo di attrezzature o materiali in zone di transito	☐ Rischio di contatto – urti – inciampo per presenza di cavi, materiali o attrezzature in zone di transito		☐ Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi sulle vie di transito e sulle vie di fuga ☐ Delimitare le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	
☐ Lavori su attrezzature ed impianti	☐ Rischi per riattivazione indebita di impianto o attrezzatura temporaneamente disattivato		☐ Verificare la messa in sicurezza degli impianti prima di iniziare le attività ☐ Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici ed ai comandi delle macchine/impianti, applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es: <i>Impianto Fermo per manutenzione</i>) ☐ Divieto di svolgere attività su impianti elettrici in tensione ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	
☐ Lavori in presenza di linee elettriche	☐ Rischio elettrico per contatto con linee elettriche in tensione ☐ aeree ☐ interrate ☐ parti macchine e/o impianti ☐ altro.....		☐ Prima dell'inizio dei lavori disattivare le linee elettriche ☐ Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es: <i>Impianto Fermo per manutenzione</i>) ☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare le linee elettriche. ☐ Fornire planimetrie riportanti l'ubicazione delle linee elettriche ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☒ Presenza e/o utilizzo di sostanze chimiche o pericolose nell'ambiente di lavoro	☒ Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse: nella zona dell'impianto di trattamento biogas, nelle zone dei pozzi aspirazione percolato e pozzi captazione biogas, può presentarsi la possibilità di presenza di biogas. La composizione qualitativa di massima del biogas prevede la presenza di metano, anidride carbonica, monossido di carbonio e acido solfidrico, ammoniacale.	3x3 = 9	☒ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio ☐ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. ☐ Utilizzare sempre gli idonei DPI. ☐ Conservare in appositi contenitori/depositi con accesso consentito solo a personale autorizzato i prodotti chimici utilizzati. ☐ Fornire e consultare le schede di sicurezza del prodotto. ☐ Mantenere efficienti bacini di contenimento e kit assorbenti. ☒ Rispettare le aree di lavoro autorizzate	C/F
			☒ Ulteriori MPP (indicare quali): in caso di anomalia contattare il reperibile Discariche.	
☒ Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di innesco	☒ Rischio di incendio dovuto alle attività del committente (si veda informativa) ☒ Rischio di esplosione: - attività di produzione e sfruttamento biogas; - presenza di percolato	2 x 4 = 8	☐ Evitare la formazione di depositi di materiali infiammabili. ☒ Non fumare all'interno delle aree e degli stabilimenti del Committente. ☒ Mantenere in efficienza tutti i presidi antincendio. ☒ Non utilizzare fiamme libere. ☒ Ulteriori MPP (indicare quali): in caso di incendio utilizzare esclusivamente estintori portatili, è vietato l'uso di idranti e acqua.	F C/F C F F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☐ Presenza aree classificate a rischio esplosione	☐ Rischio di esplosione.		☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio ☐ Verificare la planimetria delle zone ATEX ☐ Divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere ☐ Divieto di utilizzo di apparecchi a e attrezzature che potrebbero determinare inneschi (cellulari...) ☐ Utilizzo di attrezzature antiscintilla ☐ Utilizzo di abbigliamento antistatico ☐ Rispettare le zone di lavoro assegnate e le indicazioni del personale. ☐ Ulteriori MPP:	C
☐ Presenza di spazi confinati o sospetti di inquinamento	☐ Rischio Asfissia, inalazione sostanze tossiche, intrappolamento (ecc.)		☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni relative alle caratteristiche dello spazio ☐ Effettuare formazione del personale dell'impresa/lavoratore autonomo sullo specifico spazio ☐ Accesso consentito solamente a personale adeguatamente formato ☐ Presenza di specifica procedura che definisce le modalità di accesso e di gestione dell'emergenza ☐ Autorizzare l'accesso tramite compilazione del modulo Mod. SC1.1 - Modulo autorizzazione ingresso in spazi confinati Redazione ☐ Ulteriori MPP:	

Nota Bene: Barrare solo le situazioni pertinenti alla tipologia di attività contrattuale prevista

La tabella sopra richiamata va ripetuta in caso di differenti aree di lavoro o attività del fornitore che comportano ulteriori valutazioni da rischi da interferenza

C/F: C= committente, F= fornitore (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo)

/F: C= committente, F= fornitore (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo)

P (PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHI L'INFORTUNIO)		D (ENTITÀ DEL DANNO)	
Valore	Livello	Definizioni / criteri	Valore
4	Altamente probabile	- Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell'azienda, della USSL, dell'ISPESL, ecc. - Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda - La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. - Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda	4
3	Probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - Sono noti rarissimi episodi già verificatisi - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa - La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti - Non sono noti episodi già verificatisi - Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità	3
2	Poco probabile		2
1	Improbabile		1

Rischio interferenziale: un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- ✦ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ✦ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ✦ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ✦ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)
- ✦ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)

3.3 Sintesi dei principali comportamenti da adottare in capo agli operatori dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

I principali comportamenti da adottare da parte degli operatori dell'impresa/del lavoratore autonomo sono riportati nel modulo mod. DUVRI.05 allegato al presente documento.

L'impresa appaltatrice si impegna a trasmettere copia del mod. DUVRI.05 a ciascuno dei propri lavoratori e a ciascuno dei lavoratori di eventuali sub-appaltatori.

4 ULTERIORI MISURE PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO

Ad integrazione delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti lavorativi oggetti del contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare, fornite dal committente all'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, vengono qui indicate ulteriori misure necessarie per la cooperazione e il coordinamento che devono essere realizzate in loco tra gli operatori delle varie imprese appaltatrici/lavoratori autonomi e gli operatori di AIMAG.

Le attività oggetto del contratto dovranno essere concordate con il referente del contratto sopra indicato.

4.1 Gestione della logistica

La committenza AIMAG si rende disponibile a permettere l'uso, da parte dei fornitori, dei seguenti spazi o ambienti:

- ☒ servizi igienici
- ☒ spogliatoi/docce
- ☐ luoghi di ristoro
- ☐ luoghi di ritrovo
- ☒ uffici
- ☒ altro : per l'impianto di Fossoli è presente box dedicato.

Per l'uso degli ambienti sopra citati è comunque indispensabile prendere preventivi accordi con il Referente del contratto di Aimag; in ogni caso, l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna a mantenere i suddetti spazi/ambienti in condizioni di pulizia pari almeno a quelle presenti al momento della loro consegna.

4.2 Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio delle attività lavorative

L'impresa appaltatrice si impegna affinché, sul luogo di lavoro definito da contratto, sia presente solamente personale:

- autorizzato, dipendente dell'impresa appaltatrice/subappaltatrice ed iscritto al libro unico del lavoro,
- informato e formato sui rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro e su quelli specifici previsti nel presente documento, sul corretto utilizzo dei DPI e delle macchine/attrezzature di lavoro,
- munito di regolare tesserino di riconoscimento,
- sottoposto, nei casi previsti dalla normativa di riferimento, a sorveglianza sanitaria ed idoneo alle lavorazioni da svolgere.

L'accesso ai luoghi di lavoro contrattualmente definiti del personale sopraindicato ed ogni attività all'interno degli stessi luoghi devono essere sempre preventivamente concordati con il Referente del contratto di Aimag.

4.3 Utilizzo delle attrezzature da lavoro

4.3.1 Attrezzature da lavoro in proprietà o in dotazione delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna affinché le macchine e le attrezzature da lavoro in dotazione al proprio personale:

- siano rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, al D.Lgs. 17/10 e s.m.i., al D.Lgs. 81/08 e s.m.i ed alle normative tecniche specifiche delle macchine e attrezzature stesse;
- possiedano caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e con l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche e soprattutto in relazione alle emissioni da esse prodotte;
- siano utilizzate e mantenute in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione ed in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro;
- siano custodite negli ambienti di lavoro di AIMAG solo dopo averne concordato con il committente le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

4.3.2 Attrezzature da lavoro messe a disposizione dal committente

Per il contratto in oggetto il datore di lavoro committente:

- ☐ non mette a disposizione dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo operante nelle attività previste nel contratto alcuna attrezzatura/macchina di lavoro;
- ☒ mette a disposizione dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo le seguenti attrezzature/macchine: ufficio con Postazione (scrivania e PC) per il controllo del sistema di telecamere di videosorveglianza

4.4 Utilizzo di sostanze, prodotti e preparati pericolosi

Le sostanze, i prodotti e i preparati usati dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo che risultano essere potenzialmente pericolosi dovranno:

- essere utilizzati nel pieno rispetto della normativa previgente e di quanto indicato nelle relative schede di sicurezza;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con il Referente del contratto di Aimag gli specifici locali nei quali custodirli e le specifiche modalità operative per l'accesso a tali locali, che deve comunque essere riservato al solo personale addetto;
- avere sovrimpresso, in maniera ben visibile sulle loro confezioni, l'indicazione relativa alla eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi.

In caso di sversamento di sostanze liquide, arieggiare il locale ovvero la zona, utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento che devono essere presenti nel luogo di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possono costituire innesco di una eventuale miscela infiammabile ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio" che devono essere presenti sul posto e che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte

degli operatori. L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna ad avvisare immediatamente il Referente del contratto di Aimag, con il quale concordare eventuali ulteriori o differenti interventi.

4.5 Gestione dei subappalti

L'impresa appaltatrice si impegna a:

- segnalare al committente l'esigenza di utilizzo di nuove imprese subappaltatrici/lavoratori autonomi, chiedendone l'autorizzazione,
- se già previsti nel presente DUVRI, a garantire la presenza, sui luoghi di lavoro contrattualmente definiti, di imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi qualificati, previa verifica idoneità tecnico professionale secondo le disposizioni del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

5 ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Per i lavori oggetto del presente contratto d'appalto i costi per la sicurezza sono stimati in: euro 1.948/00

MISURE PREVENZIONE PER LAVORAZIONI INTERFERENTI – 1° ANNO	U.M.	Q. TA'	COSTO UNITARIO	TOTALE
Gel e prodotti sanificanti	n°	104	3,00 €	312,00 €
Guanti monouso in lattice	n°	2.920	0,10 €	292,00 €
Addestramento sulle procedure interne digestione anaerobica. (6 GPG)	ore	18	30,00 €	540,00 €
Riunione preliminare	ore	2	100,00 €	200,00 €
TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO)				1.344,00 €

MISURE PREVENZIONE PER LAVORAZIONI INTERFERENTI – 2° ANNO	U.M.	Q. TA'	COSTO UNITARIO	TOTALE
Gel e prodotti sanificanti	n°	104	3,00 €	312,00 €
Guanti monouso in lattice	n°	2.920	0,10 €	292,00 €
TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO)				604,00 €

La stima è stata effettuata sulla base di consolidate esperienze in precedenti analoghe attività contrattualmente definite; essa non è assoggettata al ribasso nelle offerte contrattuali.

Rimane comunque sottointeso che l'appaltatore potrà per eventuali attività particolari, richiedere la rivalutazione dei costi sicurezza sopra quantificati.

6 AGGIORNAMENTO, CONTROLLO ED ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

6.1 Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza

Il presente documento può essere integrato e contestualizzato attraverso il mod. DUVRI.04:

- prima dell'inizio delle lavorazioni contrattualmente definite, qualora necessario per la tipologia e complessità delle lavorazioni stesse,
- in corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale e/o ai relativi rischi.

6.2 Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, possono essere effettuati, da parte del Referente del contratto di Aimag incaricato, controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

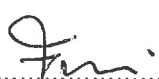
- del presente DUVRI;
- dei documenti prodotti dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo;
- del verbale di coordinamento (mod. DUVRI.04), quando realizzato.

La sintesi della verifica, condotta direttamente sul luogo di lavoro oggetto di intervento contrattuale, è verbalizzata attraverso il verbale di controllo riportato in modulo mod. DUVRI.07.

7 UFFICIALIZZAZIONE

L'impresa affidataria, con la sottoscrizione, dichiara:

- di aver preso completa visione di quanto indicato nel presente documento e nei suoi allegati;
- di essere stato informato riguardo gli aspetti antinfortunistici e protezionistici presenti nelle sedi oggetto dell'attività;
- di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie alla corretta redazione del DUVRI.
- che il responsabile della esecuzione dei lavori della Ditta si fa carico altresì di trasferire le informazioni riportate nel presente documento, ai suoi dipendenti coinvolti nei lavori di cui all'oggetto e ad eventuali subappaltatori.

Per il committente Direttore Impianti Ambiente Floriano Scacchetti Firma: 	Per l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo Per Accettazione e condivisione Il rappresentante legale, Sig. _____ Data _____ TIMBRO E FIRMA _____
Responsabile Operativo Impianti Ambiente Ing. Marcella Bartoli Firma: 	Il preposto¹ per l'attività dell'appaltatore, Sig. _____ Firma: _____ (¹ex D.lgs.81/08 art.2-c1-l.e. _ riportare in caso di squadra di lavoro con 2 o più addetti)
Referenti del contratto Ing. Simone Fumi Firma:  Dott.ssa Antonella Capruzzi Firma: 	Per l'impresa sub- affidataria Per Accettazione e condivisione Il rappresentante legale, Sig. _____ Data _____ TIMBRO E FIRMA _____

DATA: 15/11/2024 ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO: **GUARDIANIA, VIGILANZA ARMATA E VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO LE SEDI DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI AIMAG S.p.A.**

PER PRESA VISIONE I REFERENTI OPERATIVI DEL CONTRATTO		
Sig. Giorgio Goldoni	FIRMA 	DATA
Sig. Marcello Meschieri	FIRMA 	DATA
Sig. Roberto Caviglia	FIRMA	DATA

